

Sicilia, a marzo scadono i termini per rottamare le cartelle esattoriali: ecco cosa fare

Autore: Fausto Rossi

Data: 08 Febbraio 2017



Scade il prossimo 31 marzo il termine per presentare la richiesta per la cosiddetta "rottamazione delle cartelle esattoriali" a Riscossione Sicilia. Lo ricorda l'Adiconsum Catania. La normativa prevede che, per i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016, i debitori possano **estinguere il debito delle cartelle di pagamento senza corrispondere le sanzioni** e le somme aggiuntive comprese in tali carichi e gli interessi di mora di cui all'articolo 30 del DPR n° 602/73.

Nella dichiarazione, predisposta secondo le modalità e in conformità alla modulistica dell'agente della riscossione, **il debitore dovrà indicare il numero di rate con cui intende effettuare il pagamento, da una a cinque, con prima o unica rata scadente a luglio 2017**. Le successive rate dovranno essere pagate a settembre 2017, a novembre 2017, ad aprile 2018, a settembre 2018, con interessi al tasso del 4,50% su base annua. In ogni caso diverso dal pagamento in un'unica rata, il 70% della somma dovuta dovrà essere pagato entro il 2017 e il restante 30% nel 2018.

*"Entro il 31 maggio 2017 l'agente della riscossione comunicherà ai debitori che hanno presentato la **dichiarazione di definizione agevolata**, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse", spiega Franco Giuffrida, responsabile dello sportello cartelle esattoriali di Adiconsum. "È un'opportunità da non perdere per tanti cittadini e tante aziende, specie in un momento in cui la crisi economica continua a mordere anche nel nostro territorio", dice invece Emanuele Bonomo, presidente di Adiconsum Catania.*

La definizione agevolata per i carichi (cartelle esattoriali, accertamenti esecutivi, avvisi di addebito) affidati all'Agente della riscossione è stata introdotta con l'articolo 6 del D. L. 22 ottobre 2016 n° 193, convertito con modificazioni dalla legge 01.12.2016, n° 225. Inoltre all'articolo 6, comma 5, della legge è stabilito che, a seguito della presentazione della suddetta dichiarazione, **l'agente della riscossione, relativamente ai carichi definibili, non può avviare nuove azioni esecutive e cautelative e non può proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.**

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/sicilia-a-marzo-scadono-i-termini-per-rottamare-le-cartelle-esattoriali-ecco-cosa-fare/>

Generato il 16/06/2026